

IDROPITTURE PER INTERNI, ASSOVERNICI RICHIAMA A UNA SCORRETTA COMUNICAZIONE DELLA NORMA EN 13300

L'associazione evidenzia come la norma, impropriamente riportata, possa generare confusione e squilibri competitivi tra le aziende

In un contesto **sempre più complesso**, in cui la **comunicazione commerciale dei prodotti** è cruciale in **ogni fase della catena del valore** e l'attenzione alla **correttezza delle informazioni** legate ai prodotti vernicianti è massima, Assovernici richiama l'attenzione sull'importanza di **verificare scrupolosamente la documentazione tecnica** che accompagna i prodotti vernicianti e le **normative** di riferimento.

L'associazione segnala infatti la circolazione sul mercato di **prodotti vernicianti per interni** che riportano impropriamente la **marcatatura CE**, causando un vantaggio competitivo sleale rispetto alle aziende che operano con trasparenza e correttezza comunicativa. Si fa riferimento, in particolare, alla presenza di **idropitture** che, nella relativa documentazione tecnica, riportano la **marcatatura CE con riferimento alla norma EN 13300 "Pitture e vernici - Prodotti e sistemi di verniciatura all'acqua per pareti e soffitti interni - Classificazione"**: questo contrassegno, e la conseguente redazione di una **dichiarazione di prestazione** non sono però **tecnicamente applicabili**.

Occorre ricordare infatti che tale norma non è armonizzata, ossia non è valida in tutti i Paesi della UE; è inoltre priva dell'**allegato ZA**, un elemento fondamentale che definisce le **modalità di controllo della produzione** e di **mantenimento delle prestazioni** dichiarate dalla marcatatura CE. Non solo: le pitture e vernici per interni **non rientrano nel campo di applicazione del Regolamento Europeo CPR 305/2011 sui prodotti da costruzione**, che ne definisce l'obbligo. Questo regolamento, infatti, si applica solo ai prodotti che hanno un **impatto significativo sulla sicurezza** delle opere di costruzione: come i materiali strutturali, gli isolanti termici e acustici e le impermeabilizzazioni.

Pertanto, non solo le pitture e vernici per interni **non necessitano di una marcatatura CE secondo la norma EN 13300**, ma **non possono nemmeno riportarla** in quanto ciò costituirebbe una **violazione della normativa vigente**. L'apposizione indebita può infatti **indurre in errore gli utenti**, portandoli a credere erroneamente che il prodotto abbia superato specifici controlli e requisiti di sicurezza. La marcatatura di pitture e vernici secondo EN 13300 non ha infatti **giustificazioni tecniche**.

A questo riguardo appare invece fondamentale precisare che la marcatatura CE è **obbligatoria e necessaria per le pitture e vernici che ricadono nel campo di applicazione di norme armonizzate specifiche**, relative a determinati usi e prestazioni: ne sono un esempio le **pitture anti-carbonatazione per la protezione del calcestruzzo**, che devono essere conformi alla norma EN 1504 e riportarla per poter essere commercializzate.

La segnalazione di quanto sta accadendo e l'invito alla **massima attenzione** rivolto al mercato si basa, ancora una volta, sull'impegno di Assovernici a promuovere una **comunicazione commerciale etica e trasparente** nel proprio settore di competenza, quello delle vernici per edilizia ed industria. Questa comunicazione riflette inoltre la **mission dell'associazione**: valorizzare il ruolo delle imprese operanti nel settore e diffondere una cultura basata su responsabilità, trasparenza e correttezza.